ROMA — Palazzo Sciarra — Telefono centrale 62042

ULTIMA EDIZIONE

Venerdì 26 Novembre 1943-XXII — N. 283 — Anno 43

IL GIORNALE D'ITALIA

ABBONAMENTI — Italia: Anno L. 72, Sem. L. 36, Trim. L. 20 — ESTERO: Anno L. 172, Sem. L. 88, Trim. L. 45 — Inviare importo all'Amministrazione del Giornale: Palazzo Sciarra, Roma. Prezzo della copia cent. 30 arretrati cent. 60, per l'Estero cent. 45 — Spedizione in abbonamento postale PUBBLICITÀ per ogni inserzione o lettera, telegramma di una colonna: Commerciali L. 8 - Cronaca L. 10 - Necrologie, Tribunali, Finanziarie, Legali, Varie L. 10 — Per gli Avvisi economici vedere le condizioni in testa alle rispettive rubriche — Tasse governative in più — Per la pubblicità rivolgersi esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA Soc. An. Via Diego Fazio 8 (già Via dei Parlamentari) Roma, Tel. 61-372 e presso tutte le sue succursali — Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare tutti quegli ordini che a suo giudizio insindacabile ritenesse di non poter accettare

MUSSOLINI PRESIEDE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Aumento del 30% dei salari ai lavoratori

Nuova denominazione dello Stato: *Repubblica Sociale Italiana*

Le caratteristiche della Bandiera nazionale e la formula del giuramento per le Forze Armate - La riduzione degli organici e dei ruoli delle Amministrazioni Centrali dello Stato - La costituzione della Confederazione Generale del lavoro, della tecnica e delle arti - Ricostituzione del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato

Ieri mattina alle 10, sotto la Presidenza del Duce, Capo dello Stato e Capo del Governo Nazionale Repubblicano, si è riunito il Consiglio dei Ministri.

Erano presenti tutti i Ministri. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso che dal 1. dicembre p. v. lo Stato Nazionale Repubblicano prenda il nome definitivo di «REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA».

Ha inoltre stabilito che la bandiera della Repubblica Sociale Italiana è il tricolore col fascio repubblicano sulla punta dell'asta; la bandiera di combattimento per le Forze Armate è il tricolore con fregio e una frangia marginale di ollaro e ai quattro angoli il Fascio Repubblicano, una granata, un'ancora e un'aquila.

Successivamente ha approvato la seguente formula del giuramento per le Forze Armate:

«Giuro di servire e difendere la Repubblica Sociale Italiana nelle sue istituzioni e nelle sue leggi, nel suo onore e nel suo territorio, in pace ed in guerra, fino al sacrificio supremo. Lo giuro dinanzi a Dio e ai Caduti per l'unità, l'indipendenza e l'avvenire della Patria».

Il giuramento non sarà collettivo ma individuale e si svolgerà in forme solenne con modalità che saranno ulteriormente stabilite.

Per il personale dello Stato

Il Consiglio dei Ministri approva quindi uno schema di Decreto inteso a regolare il trattamento del personale civile dei Servizi Centrali delle amministrazioni dello Stato compreso quello con ordinamento autonomo il quale non si sia trasferito a seguito del proprio Ministero nella nuova sede dell'Italia settentrionale e per il quale non venga disposta la cessazione dal servizio per altro titolo.

Il Decreto stesso stabilisce:

1) Collocamento a riposo per i dipendenti di grado 8, e superiore dei ruoli dei gruppi A e B;

2) Collocamento in disponibilità ai sensi del Decreto 30 Dicembre 1923 n. 2960 per i dipendenti di grado 7. e inferiore dei gruppi suddetti e appartenenti al gruppo C e ai ruoli del personale subalterno;

3) Licenziamento per i dipendenti i quali si trovino in rapporto di impiego non di ruolo comunque denominato. Tali norme sono applicabili anche al personale dei Consigli di Stato della Corte dei Conti della Avvocatura Generale dello Stato e della Magistratura. L'applicazione del Decreto è sospesa per una oltre 6 mesi dalla data della sua presentazione nei riguardi dei gradi di ruolo di grado non superiore al 7. che i singoli ministri ravvisino trasferibili per esigenze di servizio, quantitativo strettamente necessario per assicurare il funzionamento dei servizi, organi e uffici che non sia assolutamente possibile trasferire isolatamente.

L'Ispettorato del Lavoro

Su proposta del Ministro della Difesa Nazionale il Consiglio dei Ministri approva una schema di Decreto che istituisce l'Ispettorato Generale del Lavoro alle dipendenze del Ministro della Difesa Nazionale.

Sono inoltre approvati i seguenti provvedimenti:

— Schema di Decreto relativo alla costituzione dei Tribunali Militari territoriali e alla determinazione della loro competenza.

— Schema di Decreto che stabilisce gli obblighi di servizio per gli ufficiali e i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica.

Gli organici della Marina

Su proposta del Sottosegretario di Stato alla Marina di guerra Repubblicana il Consiglio dei Ministri approva i seguenti provvedimenti:

— Schema di Decreto concernente la promozione dell'Ammiraglio di Squadra Antonio Legnani ad Ammiraglio d'Armata.

— Schema di Decreto relativo al conferimento di promozioni straordinarie alla memoria dell'Ammiraglio d'Armata Antonio Legnani.

— Schema di Decreto relativo alle attribuzioni conferite al Sottosegretario di Stato per la Marina.

— Schema di decreto col quale vengono fissati gli organici provvisori degli ufficiali di Marina;

— Schema di Decreto col quale si stabilisce l'organico provvisorio del personale della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della Marina.

— Schema di Decreto col quale viene istituita la Organo Superiore Consultivo della Marina di guerra Repubblicana.

La Confederazione generale del lavoro tecnica ed arti

Su proposta del Ministro Segretario del Partito Fascista Repubblicano il Consiglio dei Ministri approva uno schema di Decreto concernente la costituzione della Confederazione Generale del Lavoro, della tecnica e delle arti.

La Rivoluzione sociale del Fascismo, iniziata fin dal primo sorgere del movimento, ha avuto lo per alcuni anni seguire un ritmo lento e non sempre rettilineo a causa degli ostacoli che le classi capitalistiche, prudenti dalla monarchia, hanno opposto.

Il criterio della collaborazione fra tutti i produttori, fondamentale del principio corporativo, aveva avuto, successivamente a creare la sua base nell'azienda e il suo sviluppo più completo con i Consigli nazionali tecnico-economici e i sindacati unici provinciali.

Il sistema del sindacalismo duale, che ha passato degli anni, dimostrato sempre più di non poter rispondere compiutamente allo sviluppo di tale collaborazione perchè, nonostante gli sforzi di quanti in buona fede cercarono di farlo funzionare secondo la sua unità nella loro pratica del principio corporativo, si prestava a cristallizzare le resistenze e a rendere effettive.

Il Duce aveva da tempo avvertito che era venuto giunto il momento di superare ogni compromesso e di provvedere ai necessari sviluppi del sistema. Già da tempo, anzi, che la percezione dell'opportunismo di tale momento che, da qualche tempo, alcuni tra i maggiori capitalisti avevano avuto, li induce ad avviare la resistenza da passivo in attivo e a cooperare nella difesa delle loro posizioni, alla organizzazione della disfatta, al colpo di Stato del 25 luglio, alla resistenza nel nostro attraverso la capitolazione.

Ripreso ora il cammino e spazzando il terreno da ogni ostacolo — primo fra tutti quello rappresentato dalla monarchia, posto così sare realizzato vito ogni sviluppi previsti. E, come premessa necessaria, è parso la necessità di istituire alle carte sindacali esistenti che erano l'espressione del sistema dualistico, una sola associazione che superi decisamente tale sistema.

Lo schema di Decreto sancisce e sostituisce del capitale — in quanto — che — delle aziende, se forme della rappresentanza sindacale e la fusione in unico blocco di tutti i lavoratori, compresi i tecnici e i dirigenti, siano o no questi ultimi interessati nell'azienda oltrechè con la loro opera di dirigenza, anche come proprietari.

Il carattere unitario della nuova Confederazione è quello del nuovo ordinamento del lavoro nello Stato, consigliando inoltre il superamento della esclusione dalla disciplina sindacale del dipendente di enti pubblici che compiono lavoro di effettiva produzione.

Il nuovo ordinamento viene attuato sulla base della legge 13 aprile 1926 n. 563 che contiene tutto quanto necessario per garantire che non si verifichi soluzione di continuità nello svolgersi di tutte le forme di tutela che sono in atto per i lavoratori.

Per inoltre previsto comunque, dallo schema di Decreto, una graduale forma di trapasso la quale, mentre consente che la nuova Confederazione abbia senz'altro vita, non fa cessare quella delle altre associazioni che vengono di sciolte.

La Confederazione sarà pienamente autonoma nel suo funzionamento. Il controllo politico viene devoluto al Ministro Segretario del Partito Fascista Repubblicano; quello tecnico di amministrazione al Ministro per l'Economia Corporativa.

Il Tribunale Straordinario

Il Ministro Segretario del Partito Fascista Repubblicano propone quindi, e il Consiglio approva, la nomina dei fascisti repubblicani componenti il Tribunale Straordinario Speciale destinato a giudicare — a termine della legge istitutiva — gli ex componenti il Gran Consiglio che tradirono il Fascismo e l'Italia nella seduta del 24-25 luglio 1943-XXI.

Il Ministro Segretario del Partito Fascista Repubblicano propone inoltre, ed il Consiglio dei Ministri approva, la nomina dei fascisti repubblicani chiamati a far parte, a termine di legge, del Tribunale Straordinario a giudicare provinciale, e quelli destinati ad oltare presso i Tribunali stessi la funzione di pubblico accusatore.

Commissione per gli illeciti arricchimenti

Su proposta del Ministro della Giustizia il Consiglio dei Ministri approva:

Schema di Decreto concernente la ricostituzione e il procedimento della Commissione per la devoluzione allo Stato dei patrimoni di non giustificata provenienza.

Schema di Decreto concernente la ricostituzione della Commissione di magistrati di cui numero è stato portato da tre a sette, nonchè l'eventualità di costituire commissioni regionali allo scopo di accelerare le indagini ed i giudizi.

Il Tribunale Speciale ricostituito

Schema di decreto concernente la ricostituzione del Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato.

Le ripresa di elementi terroristici ha consigliato la ricostituzione, in via temporanea, del Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato. Rientrerà nella sua competenza la cognizione, con commisurazione della pena di morte, dei più gravi reati in materia annonaria, quando essi rappresentino la caratteristica di un espediente a fine di speculazione, nonchè in caso di distruttiva.

E' contemplata la possibilità di sezioni staccate per la soggiore sollecitudine delle istruttorie e dei giudizi.

Per il personale giudiziario

Il Consiglio dei Ministri relativi (molto) i Decreti dei Guardasigilli concernenti:

a) disposizioni per i concorsi e gli scrutini della Magistratura;

b) disposizioni relative al personale giudiziario;

c) disposizioni relative alla Giustizia civile e penale.

Di particolare importanza sono le disposizioni relative alla sospensione delle esecuzioni mobiliari ed immobiliari contro debitori che abbiano subito gravi danni in conseguenza di eventi bellici; quelli per la restituzione in termini sia in materia civile che penale, quella relativa alla libertà provvisoria concessibile in ogni caso salvo i reati punibili con la pena di morte o dell'ergastolo; quelli per i giudizi di rinvio in seguito all'annullamento.

L'aumento dei salari

Il Ministro dell'Economia Corporativa informa il Consiglio dei Ministri che, d'intesa col Segretario del Partito, le competenti organizzazioni sindacali hanno deliberato di provvedere, a partire dal 1. dicembre p. v., all'aumento dei salari in una misura non inferiore al 30 per cento a favore di tutte le categorie dei lavoratori, fatta eccezione di quelli che abbiano già beneficiato di tale aumento nell'ultimo trimestre.

Il Ministro dell'Economia Corporativa ha inoltre comunicato che, per accordi intervenuti col Ministri delle Finanza e dell'Agricoltura, sono in corso la revisione e fissazione dei nuovi prezzi dei principali prodotti agricoli ed industriali. Dalle revisioni ne risulterà certo un primo sensibile aumento dei redditi dominicali dei fondi rustici.

Il Consiglio dei Ministri, preso atto delle dichiarazioni del Ministro dell'Economia Corporativa, delibera di aumentare le retribuzioni del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni con decorrenza dal 1. dicembre p. v., nella misura che sarà stabilita entro lo stesso mese di dicembre.

Tale aumento sarà consentito specialmente in considerazione delle economie che saranno realizzate in conseguenza dell'altro provvedimento approvato nella riduzione relativo alla riduzione del personale e quindi degli organici.

Disciplina annonaria

In relazione ai provvedimenti adottati il Ministro dell'Interno riferisce di aver impartito disposizioni ai Capi delle provincie affinchè venga in ogni caso ristabilita la più rigida disciplina in materia annonaria, dalla consegna all'ammasso alla distribuzione ai mercati.

Unificazione dei contributi

Sempre su proposta del Ministro dell'Economia Corporativa il Consiglio dei Ministri approva uno schema di Decreto Legge per l'unità nella determinazione dei contributi, per le ritenute, per le retribuzioni, per l'unificazione del contributi, e per la riforma del libretto di lavoro.

L'unità delle retribuzioni e l'unificazione dei contributi sono un'antica aspirazione dei lavoratori ed i datori di lavoro che, nel quadro della politica sociale del Stato Nazionale Fascista Repubblicano, deve trovare piena soddisfazione.

Quello che potrebbe sembrare un patto esclusivo di organizzazione amministrativa ha invece un profondo contenuto sociale e politico.

Bisogna semplificare la tanto complessa e complicata vita, ma deve limitando i casi di attrito tra le classi sociali, eremando, nella organizzazione del lavoro, ragioni di malcontenta reciproca fra datori di lavoro e lavoratori, togliendo che previdenze per i lavoratori ogni carattere di donazione con il dare e l'avere, ma deve ricondurre il contenuto di un reale riconoscimento dei diritti di tutti quelli che lavorano, volti ad eseguire la distanze e ad instaurare la vera giustizia sociale.

Informato a questo concetto è il provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri con il quale si stabilisce:

1. — Unità nella determinazione delle retribuzioni: intendendosi con questa dizione che i salari e gli stipendi corrisposti siano effettivamente il complesso di tutte le corresponsioni a cui il lavoratore abbia diritto ad esclusione degli assegni famigliari ed ai netto di ogni contributo.

2. — Unificazione dei contributi: in un contributo unico tanto a carico del lavoratore quanto per quello a carico del datore di lavoro alla scopo di ottenere una notevole semplificazione nella registrazione contabile ed una più chiara e immediata visione di quanto compete rispettivamente al lavoratore e al datore di lavoro.

3. — Libretto unico di lavoro che riepiloghi in se tutta la vita di tutti quelli che lavorano in qualsiasi campo e di tutte le classi sociali a sostituire ogni altro documento riguardante la personalità del cittadino italiano.

Successivamente il Consiglio dei Ministri approva i seguenti provvedimenti:

— Nomina del Commissario all'Ente Zeiss Italiano.

— Nomina di un Commissario per la gestione straordinaria di alcuni Enti dipendenti dal Ministero dell'Economia Corporativa.

— Collocamento a riposo di alcuni funzionari del Ministero dell'Economia Corporativa.

Provvedimenti tributari

Su proposta del Ministro delle Finanze il Consiglio dei Ministri approva alcuni provvedimenti di carattere tributario in materia di imposte dirette; provvedimenti che mentre tendono ad incrementare il gettito delle entrate dello Stato in dipendenza delle necessità contingenti, stabiliscono, in maniera, ben più equa di quella che è sempre stata la politica fiscale del Governo Fascista. Viene migliorata infatti la posizione di quei contribuenti con reddito minimo salvaguardando gli interessi dei possessori di redditi derivanti dal solo lavoro mentre in compenso coloro che beneficiano di una più elevata capacità contributiva — specialmente se questa è in relazione alle condizioni belliche — sono chiamati ad una maggiore contribuzione a favore della Patria.

I provvedimenti adottati, concernenti tutti i tributi già in vigore, sono i seguenti:

1. — Aumento delle aliquote delle imposte reali ordinarie. — Per i redditi di ricchezza mobile il minimo imponibile viene portato da lire duemila a lire ottomila, e nel contempo ewmo elevati di due punti le aliquote delle categorie a, b e c, che restano così stabilite rispettivamente: 16 centesimi per cento, cento per cento e diciotto per cento.

Per la categoria c, 2 e d — redditi dirigenti ed alto lavoro — le aliquote rimangono invariate.

Per l'imposta sui terreni e sui fabbricati l'aumento dell'aliquota è limitato ad un punto.

Per l'imposta sul patrimonio si è ritenuto impossibile da ridurre diecimila a lire duecentomila l'ammontare di aliquota per i patrimoni comprendenti fra i milione e 3 milioni e per quelli superiori a lire 3 milioni, i primi 3 milioni fra lire cinquanta mila e lire 1 milione continuando ad essere tassati con l'aliquota del 2 per cento.

2. — Imposta complementare. — Il minimo imponibile viene portato da lire seimila a lire diecimila, lasciando inalterata la scala delle aliquote progressiva nella progressività anche per i redditi superiori ai sei milioni.

In relazione alla blocco delle aliquote si stabilisce che i frutti dei titoli azionari concorrano a formare il reddito complessivo soggetto ad imposta mentre per i redditi di lavoro classificati alla categoria C 2 e quelli non eccedenti le lire seicentomila viene introdotta la riduzione della quota detraibile a favore dell'azienda per i tributi mobiliari mediante l'applicazione della aliquota proporzionale dell'1,20 per cento, i redditi di categoria C 2 eccedenti le lire seicentomila vengono invece tassati mediante un aliquota complementare.

3. — Imposte straordinarie sui maggiori utili relativi alla stato di guerra. — Vengono fissati nuovi criteri per la determinazione del reddito derivante che costituisce la base di commisurazione del sopraprofitto tassabile. Mentre con le norme finora in vigore veniva considerato, in linea di massima, come reddito ordinario quello accertato per il 1938 nei confronti di privati contribuenti e nel biennio 1937-38 per gli enti iscritti in base a bilancio, il procedimento attuale unifica il sistema per la determinazione dell'imponibile ordinario rapportandolo in ogni caso all'8 per cento del capitale investito.

Tale disposizione ha effetto dal l'anno 1943; per gli anni anteriori, cioè dal 1942 al 1936, viene disposta una revisione straordinaria degli accertamenti definitivi dei contribuenti aventi maggiori redditi e che vengono scelti a cura delle Commissioni distrettuali all'imposta.

4. — Proroga dei termini. Vengono prorogati fino a 6 mesi dalla cessazione della stato di guerra i termini di prescrizione e di decadenza fissati dall'Amministrazione finanziaria per l'accertamento di tutte le imposte dirette e per la rettifica delle dichiarazioni presentate dai contribuenti.

5. — Consiglio di disciplina per le imposte. Il Consiglio dei Ministri approva infine un provvedimento che allo scopo di migliorare il funzionamento della Commissione centrale per le imposte, riduce il numero della sezioni che costituiscono il collegio, consentendo anche una più larga scelta dei membri addetti alle varie sezioni.

Prezzi dei prodotti agricoli

Su proposta del Ministro dell'Agricoltura, di intesa con il Consiglio dei Ministri approva i seguenti provvedimenti:

Schema di Decreto relativo all'assunzione a carico dello Stato delle spese relative al funzionamento dell'Associazione Nazionale degli Enti Economici dell'Agricoltura, dei servizi speciali di controllo sui prodotti agricoli e dei diversani della gestione nazionale avenna grano.

— Schema di Decreto relativo alla concessione di un contributo integrativo del prezzo di alcuni prodotti agricoli e zootecnici per la vendita al consumo, alla unificazione presso l'Ispettorato Agrario Compartimentale di Roma dei servizi riguardanti la bonifica dell'Agro Romano.

Le opere d'arte di proprietà ebraica

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale il Consiglio dei Ministri approva:

— Uno schema di Decreto recante norme sul sequestro conservativo delle opere d'arte di proprietà degli ebrei ordinato concernente che queste possano andare disperse e in alcun modo pregiudicate per i patrimoni degli ebrei.

Il Decreto sancisce l'obbligo da parte dei proprietari di presentare, entro il 31 gennaio dell'anno in corso del Decreto stesso, una denuncia delle opere al Soprintendente delle Gallerie, competente per territorio, e stabilisce contemporaneamente il divieto della alienazione e della cessione di opere di arte appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica.

Il Decreto prevede infine, a cautela dei controvertenti, le cautele delle opere d'arte non denunciate.

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato:

Schema di Decreto recante modifiche all'ordinamento universitario circa le cariche di Rettore e di Preside di facoltà.

I servizi di autolinee

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni il Consiglio dei Ministri approva i seguenti provvedimenti:

Schema di Decreto relativo a contratti di lavoro e mercedi

La guerra in Russia ed in Italia

Cernigov e Brussilov

riconquistate dai tedeschi

Violenti combattimenti nella zona di Castel di Sangro

FRONTE DELL'EST, 25 nov.

Successi difensivi si sono avuti davanti a Nicopol, nella grande ansa del Nipro. Le truppe germaniche sono al contrattacco nella zona di Schimir e hanno conquistato Brusilow e Cernigov. Un furioso accerchiamento del fronte difensivo è stato effettuato a sud-est di Kiev.

L'esercito indiano, ben bonificato e addestrato ha dimostrato di sapersi muovere anche sulle alte posizioni difensive, dimostra, con tutte quante operazioni, di essere il padrone della situazione strategica.

Il bollettino germanico

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 25. — Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica in data di oggi:

«Sulla testa di ponte di Nikopol, lungo la grande ansa del Nipro e presso Cryvassy, nuovi forti attacchi sovietici sono stati respinti, mentre le forze nemiche infiltratesi sono state annientate o ricacciate.

Nel settore a sud di Cremenguna continuano duri combattimenti.

Nel retrostorra a sud-ovest di Cremenguna è stato distrutto un campo di bombe incendiarie.

Nel settore ad occidente di Kiev un attacco sferrato dalle truppe germaniche da un saliente ad ovest di Radomyschl ha portato all'annientamento di ingenti forze nemiche.

Una divisione corazzata germanica ha ivi distrutto o catturato ieri 30 carri armati, 7 batterie e 40 altri cannoni di vari calibro. Sono stati fatti pure prigionieri.

Anche ieri sono continuati i gravi combattimenti nella zona di infiltrazione ad occidente di Gomel. Le truppe germaniche hanno opposto alle formazioni nemiche avanzanti accanita resistenza.

A nord di Gomel sono stati respinti forti attacchi dei sovietici. Sul punto di infiltrazione a sud-ovest di Kricew sono in corso violenti combattimenti.

Nel settore di Nevel un contrattacco germanico ha condotto alla riconquista di terreno.

Sul fronte dell'Italia meridionale si sono svolti ieri vivaci combattimenti di carattere locale. Nel settore occidentale è fallito un attacco nemico contro un'altura ad ovest di Venafro. Nel settore orientale le pattuglie avanzate germaniche sono state attaccate da forze britanniche superiori. Dopo una lotta di molte ore, nel corso della quale il nemico ha subito sensibili perdite, le truppe germaniche si sono agganciate verso posizioni retrostanti.

Nelle ore serali del 23 novembre, la capitale del Reich è stata nuovamente attaccata da ingenti formazioni di bombardieri britannici, in seguito a tale attacco terroristico, sono stati provocati la numerosi quartieri urbani, nuovi e gravi danni dovuti ad incendi. Oltre a vaste zone abitate sono rimasti colpiti numerosi edifici pubblici, tra cui chiese, istituti di beneficio e opere culturali.

Formazioni di caccistori e l'artiglieria contraerea della «Luftwaffe» hanno abbattuto, nonostante le difficili condizioni di tempo, 19 velivoli nemici.

La lotta nell'Appennino

BERLINO, 25 novembre

L'Agenzia Internazionale di informazioni scrive sulle operazioni in corso sul fronte dell'Italia meridionale:

I principali combattimenti della giornata di ieri si sono svolti nella zona montuosa a sud di Castel di Sangro, dove, sopra tutto, nella regione di Castel di Sangro, la unità britanniche hanno tentato di migliorare le proprie posizioni lungo i contrafforti delle alte montagne ed hanno impegnato violenti combattimenti per il possesso di un punto ferroviario e nel villaggio di Sant'Angelo.

I combattimenti nel villaggio di Sant'Angelo si sono protratti casa per casa e in accaniti duelli all'arma bianca, sino al calar della notte, quando i germanici hanno fatto saltare in aria le case occupate dagli inglesi.

Sull'ala orientale del fronte, le truppe di Montgomery hanno rinunciato, dopo tre giorni di ganguinose sconfitte, ad ogni attività aggressiva nel tragico bacino del Sangro. E' evidente che il nemico, visti falliti i tentativi di sfondamento, operati con forze di fanteria, abbia concentrato sul basso Sangro, e in uno sparlo di terreno relativamente ristretto, un numero di batterie superiore a tutte quelle che vi siano mai visti sul suolo italiano.

La composizione del Tribunale Straordinario

che giudicherà gli ex membri del Gran Consiglio

Aldo Vecchini nominato presidente

Pubblichiamo i nomi dei fascisti repubblicani componenti il Tribunale Straordinario Speciale destinato a giudicare, a termine della legge istitutiva, gli ex componenti il Gran Consiglio che tradirono il Fascismo e l'Italia nella seduta del 24-25 luglio 1943-XXI:

Presidente: Aldo Vecchini, attuale, già Segretario del Sindacato Nazionale avvocati e procuratori; volontario di guerra combattente, decorato al Valor Militare; ufficiale superiore di complemento; console della M.V.S.N. durante il periodo badoglliano; fiduciario e gerarca del Partito; noto avvocato antifascisti nel periodo di giustizia di Roma.

Componenti: Celso Riva, operaio metallurgico, squadrista, sansepolcrista; combattente; padre di Luigi Riva, Caduto del Battaglione Tevere della Legione Nemo Montagna: Luogotenente della Milizia; squadrista, Volontario di guerra, combattente, decorato al Valor Militare. Durante il periodo badoglliano venne incarcerato nel forte Boccea.

Franz Pagliani: *Medico-chirurgo ordinario dell'Università di Bologna; squadrista, combattente, decorato al Valor Militare. Durante il periodo badoglliano venne incarcerato.*

Domenico Mittica: *Ingegnere, squadrista; console generale della Milizia, Volontario di guerra, combattente, decorato al Valor Militare.*

Ghovni Battista Riccio: *Console della Milizia, Volontario di guerra, combattente, decorato al Valor Militare.*

Vito Casalinuovo: *Console della Milizia, squadrista, volontario di guerra, combattente, decorato al Valor Militare, squadrista, volontario di guerra, combattente, decorato al Valor Militare. Durante il periodo badoglliano venne incarcerato nel forte Boccea.*

Enrico Vezzalini: *Avvocato, squadrista, console generale della 170. battaglione squadristi e Vespari; formato di legionari della Sicilia, Calabria, Puglie, Lucania e Campania.* (Stefani).

Il secondo attacco terroristico

sulla capitale del Reich

BERLINO, 25 novembre

Un Comunicato del Reich ha subito la seconda incursione, assai più estesa nuovamente bombardata tra le 18 e le 24.

L'A.N.S. comunica che il numero degli apparecchi nemici distrutti durante l'attacco terroristico di ieri contro la capitale del Reich, al è elevato, in base ad ulteriori accertamenti, a 23 bombardieri che sono da aggiungere ai 29 abbattuti nella prima incursione.

Il testo bollettino del Ministero dell'aeronautica britannico annesso alla nota notte sul 24 corrente sono andati perduti 29 velivoli.

Il Ministro della propaganda del Reich, dott. Goebbels, Gauleiter e Commissario alla difesa del circondario di Berlino, ha indirizzato alla popolazione della capitale del Reich un appello che è riportato agli ultimi attacchi terroristici compiuti dal britannico.

Il nemico — ha dichiarato il dott. Goebbels — cerca di distruggere le opere culturali germaniche e di annientare la popolazione, mediante attacchi terroristici in massa. Esso può colpire però l'indistinta bellica germanica solo in quanto non è possibile una difesa totale. Sono quindi degli infami e cinici sistemi nemici, è il quello di conseguire tutto quello che è possibile una guerra militarmente sui campi di battaglia, e cioè il tracollo della resistenza germanica e della volontà tedesca di difendersi».

Il Ministro esprime poi all'a popolazione berlinese la sua gratitudine ed il suo riconoscimento per l'atteggiamento e la disciplina dimostrati durante gli attacchi terroristici nemici.

Il Ministro Goebbels ha concluso esprimendo la certezza che tutti i cittadini faranno il loro dovere anche se il bisogno e la sventura piomberanno su molti di essi. Sulla capitale del Reich sarà lasciato il vessille della volontà incrollabile e sulle rovine delle case e delle strade distrutte sorgerà dopo la vittoria una nuova Berlino, più bella che mai.